Piattaforma per il primo contratto integrativo regionale per i lavoratori edili delle piccole e medie industrie aderenti ad ANIEM-CONFAPI del Veneto.

Premessa

Le Segreterie Regionali di **FeNEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL**, a fronte della decisione di **ANIEM CONFAPI** di costituirsi in delegazione regionale veneta e di aprire un tavolo contrattuale finalizzato alla stipula di un contratto integrativo regionale, con la presente piattaforma intendono avviare un percorso nuovo che impone alle parti grande senso di responsabilità e grande prudenza.

Infatti si tratta di operare in un contesto di consolidate relazioni sindacali, con altre rappresentanze delle imprese, caratterizzate da una contrattazione territoriale provinciale basata sul CCNL edilizia industria, in un caso, sul CCNL piccola e media impresa ANIEM-CONFAPI, in un altro caso su tutti i CCNL edilizia; su una contrattazione regionale basata sul CCNL edilizia artigiana e da un sistema bilaterale strutturato ed efficiente che, ancorché articolato, ha saputo dare a lavoratori e imprese risposte sufficientemente omogenee e convergenti senza creare particolari condizioni di concorrenza e di disparità tra le Casse Edili del sistema industria e del sistema artigiano.

Contesto

Il settore delle costruzioni ha registrato negli ultimi anni, sia a livello nazionale che regionale una situazione di calo delle commesse, del livello occupazionale, del numero delle imprese, del valore della produzione, degli appalti pubblici e di quelli privati.

Tale difficoltà è stata incrementata dalla rigidità del patto di stabilità, imposto dal Governo centrale alle Amministrazioni Pubbliche locali, con una conseguente restrizione del mercato e una diminuzione della domanda di questa fattispecie di offerte. E' quindi necessario dare ulteriore impulso alle proposte contenute nel manifesto degli stati generali delle costruzioni, ottenere risposte impegnative e attuare quanto promesso dal Governo.

RELAZIONI SINDACALI

Il permanere di un contesto difficile, ha ulteriormente innescato situazioni di illegalità e di lavoro nero nei cantieri della Regione, che rimettono al centro la necessità di trovare, a partire dalla contrattazione, metodi, modalità, percorsi e buone pratiche per una maggiore trasparenza, una piena legalità nell'assegnazione e nella gestione della filiera degli appalti che favoriscano la concorrenza leale ed escludano tutti quei soggetti che turbano il settore.

Va perseguita la piena realizzazione di un sistema imprenditoriale vocato alla trasparenza e al rispetto delle norme e che non disperda un patrimonio imprenditoriale e operaio basato sulla cultura del lavoro e del fare impresa.

Legalità, qualità e innovazione sono riferimenti fondamentali per uscire dalla crisi, pertanto va ribadita la centralità di strumenti quali il DURC, la congruità e il sistema delle tutele per i lavoratori che rendano maggiormente efficace ed incisiva la lotta contro il lavoro irregolare e sommerso.

A tale proposito si individuano le seguenti priorità:

1. Accordi ed iniziative promosse dalle parti sociali con le stazioni appaltanti e contrattazione d' anticipo;
2. Filiera sub-appalto; Ribadire il principio della responsabilità solidale;

3. Favorire il processo di individuazione nelle Casse Edili dell'indice di congruità.
4. Appalti: favorire le assegnazioni con l'offerta economicamente vantaggiosa in contrasto alla pratica del massimo ribasso;
5. Istituzione del cartellino di riconoscimento per tutti stampato dalle Casse Edili;
6. Concorrenza sleale: adozione di strumenti di autotutela e garanzia del sistema delle Casse Edili relativamente agli accessi delle singole imprese nel sistema delle Casse edili stesse;
7. Promozione della responsabilità sociale degli Enti e delle imprese a partire dalle certificazioni secondo quanto disposto dal CCNL
8. Contrasto al falso lavoro autonomo (partite I.V.A. e ditte individuali)
9. Durc nei lavori privati a fine lavoro (agibilità, abitabilità e collaudo degli edifici)
10. Individuazione nella Cassa Edile dell'indice di congruità

BILATERALITÀ

Gli Enti Bilaterali dell'edilizia che operano nel Veneto rappresentano una solida e preziosa esperienza - da salvaguardare e valorizzare - di confronto e di sintesi; un fondamentale contributo al flusso informativo utile alla salvaguardia dei diritti dei lavoratori e delle imprese e alla conoscenza dell'intero settore e costituiscono un sistema che, per quanto rodato, può e deve essere ancora migliorato, implementato, perfezionato, semplificato e armonizzato per essere in sintonia con i bisogni e le nuove domande dei lavoratori e delle imprese che lavorano nella Regione e per essere coerente con le novità introdotte dal Contratto Nazionale, finalizzate alla riqualificazione e al rilancio dell'intero settore.

A tale proposito si ritiene necessario ed urgente operare per:

- adottare lo statuto tipo come indicato dal CCNL.
- rilanciare il sistema bilaterale a garanzia delle norme contrattuali, della difesa dei diritti e del raggiungimento degli obiettivi individuati mediante una effettiva partecipazione dei lavoratori e del Sindacato, indicando e sperimentando percorsi di Responsabilità Sociale negli Enti stessi e nelle imprese;
- favorire percorsi e iniziative omogenee per la formazione professionale e sulla sicurezza e la definitiva istituzione del libretto formativo
- contribuzione alla Cassa Edile e C.P.R.

DIRITTI SINDACALI

Rafforzare le relazioni sindacali in azienda

OSSERVATORIO

Rafforzare l'esperienza dell'osservatorio Union Camere e Casse Artigiane rendendo tale strumento pienamente in grado di leggere la realtà veneta, fornendo informazioni, e contemporaneamente, coinvolgendo tutti i soggetti interessati alla regolarità in edilizia (Inps, Inail, Union Camera, Enti Paritetici, ecc.), dando indicazioni per gli opportuni interventi.

CARENZA MALATTIA

Superamento totale della carenza malattia.

LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE INFORTUNI

Nel continuare con azioni rivolte all'obiettivo finale di incrementare la cultura della sicurezza, e a partire da una efficace azione di prevenzione anche attraverso l'adesione al costituito C.P.R., inoltre individuano i seguenti obiettivi:

- Collaborazione in tutte le attività rivolte alla prevenzione, alla vigilanza, alla formazione e all'informazione in edilizia tra gli RLS, il CPR, e gli Enti ed Istituti preposti attraverso un'opera di coordinamento e di reciproco riconoscimento; creazione di un archivio degli RLS e dei verbali di elezione degli stessi;

- Incremento delle ore di permesso per lo svolgimento dell'incarico di RLS e implementazione della formazione;
- Istituzione degli RLS-T sul territorio veneto, nell' ambito dell' associazione istituendo da parte delle OO:SS. Regionali.

IMPIEGATI

Inserimento degli impiegati nel sistema della bilateralità.

BORSA LAVORO

In base a quanto prescritto dall'art.114 CCNL di categoria, istituzione della Borsa lavoro.

MIGRANTI

A fronte della forte presenza di lavoratori migranti nel territorio veneto si rendono necessarie specifiche azioni, con il coinvolgimento degli Enti Bilaterali, rivolte in particolare a:
Percorsi di formazione d'accesso alla lingua italiana, alla gestione degli orari e all'accesso al cantiere, formazione territoriale, garanzia all'assistenza sanitaria e visite mediche, comprensibilità del lessico di cantiere e della segnaletica. Riteniamo fondamentale, per poter rendere realmente praticabile l' inserimento dei lavoratori migranti si chiede la disponibilità di 16 ore prima del' avvio del rapporto di lavoro.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Individuazione di ulteriori forme di rilancio della adesione alla previdenza integrativa

INDENNITÀ

Si richiede l'istituzione dell'indennità per le attività che comportano un disagio per i lavoratori.

PRESTAZIONI EXTRACONTRATTUALI-SANICARD

Istituire prestazioni sulla base delle esigenze del mondo del lavoro, rafforzando la Sanicard adeguando le prestazioni in materia di sanità integrativa.

MENSA

Rimborso totale del costo del pranzo.

TRASFERITA – TRASPORTO

Riconoscimento di un sistema di indennità per il disagio del lavoratore per gli spostamenti.

CONTRATTAZIONE DI 2° LIVELLO

Costituzione dell'EVR con l'individuazione dei parametri territoriali come previsto dell'art. 39 del CCNL Aniem Confapi del 12 maggio 2010, in materia di contrattazione di secondo livello.

Mestre 5 Aprile 2011